

Comunità Religiosa Padri Rogazionisti
SANTO BORDONARO
MESSINA

LETTERA AGLI OPERATORI PASTORALI DELLE DUE PARROCCHIE
PER L'AVVIO DELL'ANNO 2012-2013

Carissimi,

ringraziando tutti quelli tra voi che hanno partecipato lo scorso Primo Settembre alla Celebrazione Eucaristica alla Madonna delle Lacrime, ed incoraggiando gli animatori e catechisti che in questi giorni stanno portando a termine il programma socio ricreativo per la festa patronale, mantengo la promessa fattavi quella sera: di farvi arrivare cioè qualche pista per l'avvio dell'Anno Pastorale 2012-2013, che sarà per tutta la Chiesa “Anno di riscoperta della Fede per una Nuova Evangelizzazione”.

A livello locale poi, ogni Parrocchia si arricchisce di un Evento: abbiamo inaugurato il 27 luglio scorso, “l'Anno Bicentenario del Culto a San Pantaleone”, che avrà dei momenti caratterizzanti nel corso dei prossimi mesi e ci apprestiamo a celebrare il prossimo “60° Anniversario della Lacrimazione di Maria a Siracusa”.

Tali eventi sono Forti Momenti di Grazia per ciascuno di noi e per le nostre Comunità, opportunità da saper cogliere con la nostra partecipazione ed adesione, soprattutto interiore .

Vi confesso che nelle settimane scorse, mentre abbozzavo qualche idea venuta dal dialogo con alcuni di voi circa il nuovo anno e le attività da programmare, mi sono domandato più volte: di fronte a tanto che ci aspetta da dove cominciare?

Gli appunti che sto per presentarvi contengono, in un certo senso, l'impostazione di alcuni ambiti della Pastorale parrocchiale che, come già detto, vanno raccordati alla Pastorale diocesana soprattutto per i “Momenti di Formazione”. Ma contengono anche la possibilità di “Itinerari semplici” a livello parrocchiale. Nei prossimi giorni li vedrò insieme a p. Nicola e p. Sebastiano.

Alla domanda dunque: “da dove cominciare?” che deve fare i conti con gli impegni di ciascuno – per la disponibilità di orari diversi in cui potete essere presenti – è venuta una risposta: “percorrere il cammino quotidiano e settimanale già esistente per incontrarsi, pregare, ascoltarsi vicendevolmente e progettare”. In una parola: valorizzare le risorse esistenti e, a partire da esse, indirizzare un cammino ecclesiale che ci faccia sempre più coscienti di essere Comunità, chiamata a rispondere al Signore ed al tempo che viviamo.

Ecco dunque la partenza: valorizzare quello che già stiamo facendo. Mi riferisco anzitutto ad alcuni Momenti, come l'Incontro di Preghiera delle famiglie il venerdì sera alle 21 a S. Maria delle Grazie, che riprenderà prossimamente e potrà connotarsi come “Ascolto della Parola”; dovremo impegnarci perché possa man mano diventare “luogo” in cui tutti quelli che lo vogliono possano liberamente incontrarsi per pregare, ascoltare ed anche progettare. Significherà dividerlo in due momenti: 1. Ascolto-Preghiera, 2. Condivisione e Progettazione. Potrà essere un significativo rodaggio per il Consiglio Pastorale.

Questo da un lato ci toglie – nella primissima fase di avvio dell'anno pastorale – dall'imbarazzo di cercare con difficoltà, e col rischio di non riuscirci, “momenti” che ci trovino tutti disponibili ed anche luoghi per incontri prolungati, come Ritiri, che comunque non dovranno mancare e dovremo sicuramente programmare.

Nel mese di settembre inoltre vorrei iniziare, intanto a S. Maria delle Grazie, una piccola esperienza settimanale per i giovani e giovanissimi: si tratta di un giorno della settimana (forse il mercoledì) intorno alle 18.30 per una “Preghiera semplice” e non lunga. Potrà essere la Recita del Rosario oppure la Preghiera dei Vespri.

Da questi “luoghi” preferenziali, credo, potrà partire un dialogo ed una progettazione e così dare risposta a ciò che il Signore sta chiedendo a ciascuno e a tutti come comunità.

Gli appunti che seguiranno, sono da considerarsi una bozza che man mano prenderà consistenza. In alcuni ambiti si noterà l'accentuazione di ciò che è tipico di S. Maria delle Grazie nella quale trascorro i giorni feriali; questo non mi preoccupa, perché sono sicuro che da questa riflessione verranno fuori le piste per un analogo cammino alla Madonna delle Lacrime.

Già da ora auguro a ciascuno di poter fare un buon cammino nel Nome del Signore, sotto la protezione dei Santi e di Maria nostra Patrona e Protettrice.

6 settembre 2012

p. Orazio